

Direzione: **Antonio Gigliotti**

QUADERNO

ISA 2020

Guida alla compilazione dei dati contabili

 **SOFTWARE**

ISA 2020

Guida alla compilazione dei dati contabili

*A cura della **Redazione Fiscal Focus***

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compreso le copie fotostatiche, i film didattici e i microfilm) sono riservati per tutti i Paesi.

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Testo chiuso in redazione in data GIUGNO 2020

Sommario

Premessa Rigo F	4
Rigo F.....	5
<input type="checkbox"/> F01.....	5
<input type="checkbox"/> F02.....	6
<input type="checkbox"/> F03.....	6
<input type="checkbox"/> F04.....	7
<input type="checkbox"/> F05.....	7
<input type="checkbox"/> F06.....	8
<input type="checkbox"/> F07.....	8
<input type="checkbox"/> F08.....	8
<input type="checkbox"/> F09.....	9
<input type="checkbox"/> F10.....	9
<input type="checkbox"/> F11.....	10
<input type="checkbox"/> F12.....	10
<input type="checkbox"/> F13.....	11
<input type="checkbox"/> F14.....	12
<input type="checkbox"/> F15.....	13
<input type="checkbox"/> F16.....	13
<input type="checkbox"/> F17.....	13
<input type="checkbox"/> F18.....	15
<input type="checkbox"/> F19.....	16
<input type="checkbox"/> F20.....	16
<input type="checkbox"/> F21.....	16
<input type="checkbox"/> F22.....	17
<input type="checkbox"/> F23.....	18
<input type="checkbox"/> F24.....	18
<input type="checkbox"/> F25.....	18
<input type="checkbox"/> F26.....	19
<input type="checkbox"/> F27.....	19
<input type="checkbox"/> F28.....	19

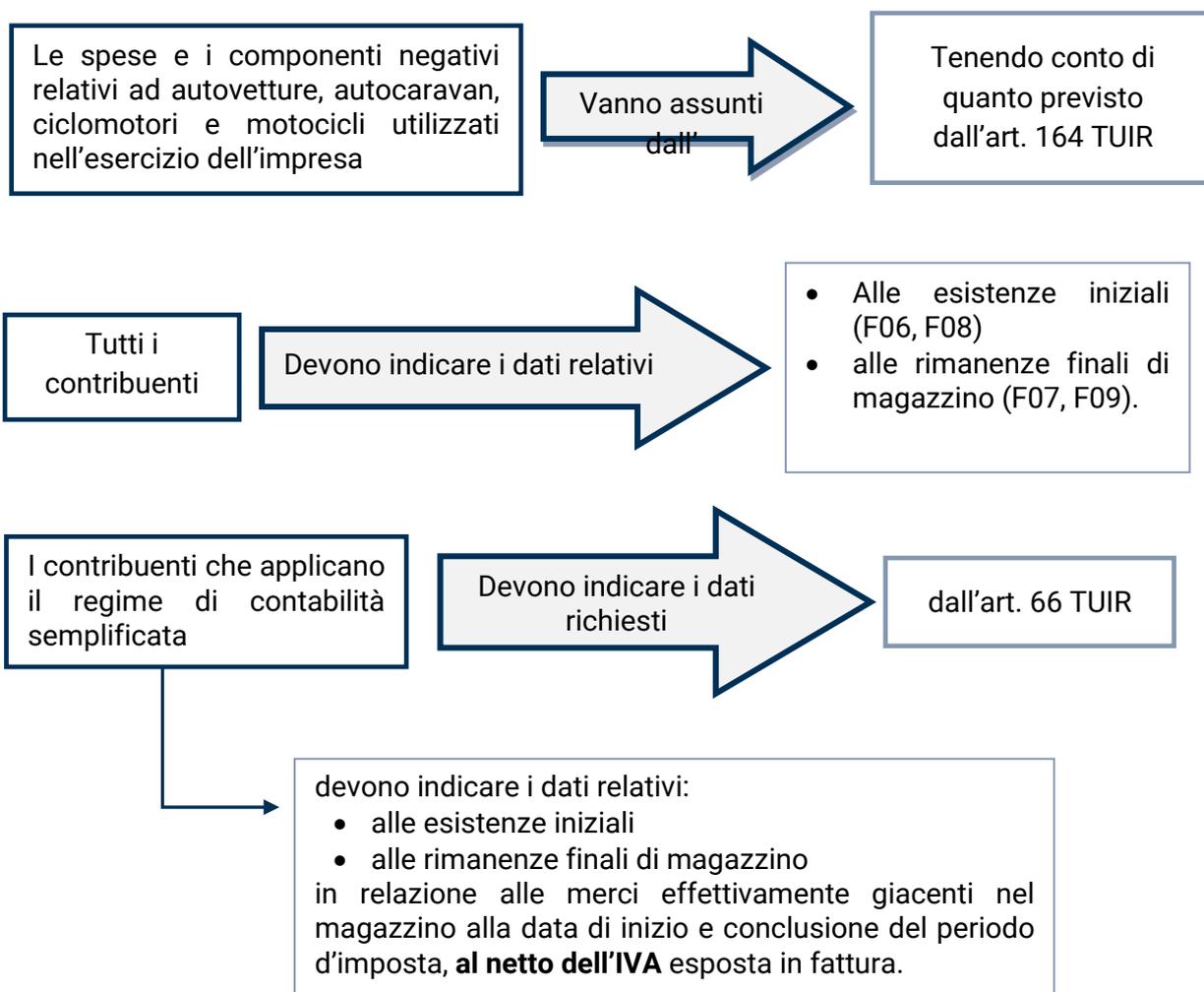
<input type="checkbox"/> F29.....	20
<input type="checkbox"/> F30.....	20
<input type="checkbox"/> F31.....	21
<input type="checkbox"/> F32.....	21
<input type="checkbox"/> F33.....	22

Premessa Rigo G..... 23**Rigo G 24**

<input type="checkbox"/> G01	24
<input type="checkbox"/> G02	24
<input type="checkbox"/> G03	25
<input type="checkbox"/> G04	25
<input type="checkbox"/> G05	26
<input type="checkbox"/> G06	26
<input type="checkbox"/> G07	27
<input type="checkbox"/> G08	28
<input type="checkbox"/> G09	28
<input type="checkbox"/> G10	30
<input type="checkbox"/> G11	30
<input type="checkbox"/> G12	31
<input type="checkbox"/> G13	33
<input type="checkbox"/> G14	34
<input type="checkbox"/> G15	35
<input type="checkbox"/> G16	35
<input type="checkbox"/> G17	36
<input type="checkbox"/> G18	36
<input type="checkbox"/> G19	37
<input type="checkbox"/> G20	37

Premessa Rigo F

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione degli indici sintetici di affidabilità. Per la determinazione del valore dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli ISA bisogna seguire le disposizioni previste dal TUIR.



Rigo F**F01****F01** Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR _____,00

→ Ricavi vendita prodotti-merci

→ Ricavi prestazioni di servizi

Nel presente rigo devono essere indicati anche i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi.

Sono considerate attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso, quelle riguardanti:

- la rivendita di carburante;
- la rivendita di lubrificanti effettuata dagli esercenti impianti di distribuzione stradale di carburanti;
- la rivendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporti audiovideomagnetici;
- la vendita di valori bollati e postali, generi di monopolio, marche assicurative e valori similari, biglietti delle lotterie, gratta e vinci;
- la gestione di ricevitorie superenalotto, lotto, totogol e simili;
- la vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi;
- la riscossione bollo auto, canone rai e multe.



ATTENZIONE! - I ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi devono essere indicati in conformità alle modalità seguite nella compilazione del quadro RF o RG del Modello REDDITI 2020. Detti importi, infatti, variano a seconda della tipologia di contabilizzazione dei valori riguardanti le attività di vendita di generi soggetti ad aggio e/o a ricavo fisso. Conseguentemente, il contribuente che contabilizza i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, non rileva i costi corrispondenti. Mentre nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, sono altresì contabilizzati i relativi costi di acquisizione. Analogo principio vale per i dati relativi alle esistenze iniziali ed alle rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso. Con esclusivo riferimento ai generi e alle attività sopra elencate, pertanto, i ricavi e i relativi costi di acquisizione nonché le relative esistenze iniziali e rimanenze finali dovranno essere indicati, nei righi del presente quadro, con le stesse modalità con cui sono stati contabilizzati. In particolare, il contribuente che ha contabilizzato i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, dovrà compilare il rigo F01 indicandovi tale importo netto.

Ai sensi dell'art. 57 e del comma 2 dell'art. 85 del TUIR, si comprende tra i ricavi da indicare nel presente rigo anche il valore normale dei predetti beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore, oppure assegnati ai soci, o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa.

Modello	Dati da indicare
BG40U	ricavi derivanti dall'affitto di azienda o di ramo d'azienda
AG93U	proventi delle royalties nel caso in cui costituiscano proventi dalla gestione caratteristica dell'impresa

F02

F02	Altri proventi considerati ricavi	1	,00
	di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR	2	,00

→ Ammontare proventi considerati ricavi

→ le indennità conseguite a titolo di risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento di beni

Modello	Dati da indicare
BG40U	redditi degli immobili e canoni di locazione di immobili "strumentali per natura"
AG72U	NO contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea

F03

F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità	,00
------------	---	-----

→ Ammontare degli ulteriori componenti positivi, non risultanti dalle scritture contabili, rilevanti per la determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, per migliorare il profilo di affidabilità nonché per accedere al regime premiale degli ISA. Tali componenti positivi rilevano anche ai fini IRAP e determinano un corrispondente maggior volume di affari rilevante ai fini IVA.



NOTA BENE - Ai fini IVA all'ammontare degli ulteriori componenti positivi si applica, tenendo conto dell'esistenza di operazioni non soggette ad imposta ovvero soggette a regimi speciali, l'aliquota media risultante dal rapporto tra l'imposta relativa alle operazioni imponibili, diminuita di quella relativa alle cessioni di beni ammortizzabili, e il volume d'affari dichiarato.

F04**F04** Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ,00

→ Incrementi relativi ad immobilizzazioni per lavori interni, corrispondenti ai costi che l'impresa ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni materiali e immateriali.

F05**F05** Altri proventi e componenti positivi ,00

1. Redditi degli immobili relativi all'impresa (che non costituiscono beni strumentali)
2. i canoni derivanti dalla locazione di immobili "strumentali per natura"
3. le royalties, le provvigioni atipiche, i rimborsi di spese
4. plusvalenze realizzate (anche quote esercizi precedenti assoggettate a tassazione nel periodo di imposta 2019)
5. sopravvenienze attive
6. gli utili che sono stati oggetto di agevolazione per le imprese che hanno sottoscritto o aderito a un contratto di rete, nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione, la riserva appositamente costituita sia stata utilizzata per scopi diversi dalla copertura di perdite ovvero sia venuta meno l'adesione al contratto di rete
7. i proventi conseguiti in sostituzione di redditi derivanti dall'esercizio di attività di impresa e le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, per il risarcimento dei danni consistenti nella perdita dei citati redditi (esclusi i danni dipendenti da invalidità permanente o da morte)
8. gli altri proventi non altrove classificabili e gli altri componenti positivi, non aventi natura finanziaria, che hanno contribuito alla determinazione del reddito.

Modello	Dati da indicare
BG40U	NO proventi punti 1 e 2 che devono essere indicati nel rigo F02
AG93U	NO proventi derivanti dalle royalties qualora costituiscano proventi derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa. Tali importi devono invece essere indicati nel rigo F01



ATTENZIONE! - I contribuenti che nel periodo d'imposta successivo intendono avvalersi del regime forfettario devono indicare la somma algebrica delle quote residue dei componenti positivi e negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti a quello da cui ha effetto il nuovo regime, ove sia di segno positivo, la cui tassazione o deduzione è stata rinviata in conformità alle disposizioni del TUIR.

F06

F06 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale ,00

→ Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale (art. 93 TUIR)

F07

F07 Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale ,00

→ Valore delle rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale (art.93 TUIR)

F08

F08 Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale ,00

→ valore delle esistenze iniziali relative a materie prime e sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti nonché ai prodotti in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale, comprese quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi.

F09

F09 Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale ,00

→ valore delle rimanenze finali relative a:

1. materie prime e sussidiarie, semilavorati, prodotti finiti e merci (art. 92, comma 1, del TUIR), comprese quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi;
2. prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale (art. 92, comma 6, del TUIR).

F10

F10 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi ,00

- costo di acquisto di materie prime e sussidiarie, semilavorati e merci, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e le spese sostenute per le lavorazioni effettuate da terzi esterni all'impresa e l'ammontare dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi strettamente correlati alla produzione dei ricavi che originano dall'attività di impresa esercitata.
- spese sostenute per prestazioni di terzi ai quali è appaltata, in tutto o in parte, la produzione del servizio
- energia utilizzata nel processo produttivo (se contabilizzata separatamente da quella non direttamente utilizzata nell'attività)
- spese per i carburanti e i lubrificanti (imprese di autotrasporto, agenti e rappresentanti di commercio e dai titolari di licenza taxi).



NOTA BENE - Nella determinazione dell'ammontare del costo di acquisto di materie prime e sussidiarie, semilavorati e merci, nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, si deve tener conto anche dei costi di acquisto relativi ai prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Modello	Dati da indicare
BG54U	Non devono indicare l'imposta sul valore aggiunto
	se esercitano l'attività di gestione di apparecchi da intrattenimento devono indicare le spese sostenute per l'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati all'esercizio dell'attività

F11

F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (importi già ricompresi in F08 e/o F10)	,00
------------	---	-----

→ valore dei beni relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti nonché ai prodotti in corso di lavorazione che, nel corso del periodo d'imposta, sono stati distrutti dall'imprenditore in dipendenza di un fatto eccezionale o perduti a causa di eventi fortuiti o accidentali (come, ad esempio, in caso di furto).



ATTENZIONE! - va indicato il valore dei predetti beni al lordo dell'eventuale risarcimento assicurativo, così come già riportato nel rigo F08, se trattasi di beni indicati tra le esistenze iniziali, ovvero, il relativo costo di acquisto così come già riportato nel rigo F10 se, invece, trattasi di beni acquistati nel corso dell'esercizio.

Nell'ambito dei prodotti distrutti sono compresi anche quelli avviati allo smaltimento tramite le imprese a tal fine specializzate.



NOTA BENE - Nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, si deve tener conto anche del valore dei beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

F12

	Costo per servizi	1 ,00
F12	di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	2 ,00

Campo	Dati da indicare
1	<ul style="list-style-type: none"> → Ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi inerenti all'amministrazione, la tenuta della contabilità; → spese trasporto dei beni connessi all'acquisto o alla vendita; → i premi di assicurazione relativi all'attività; → i servizi telefonici; → i consumi di energia (diversi da quelli indicati nel rigo F10); → carburanti e lubrificanti destinati all'autotrazione; → compensi corrisposti agli amministratori non soci delle società di persone e agli amministratori delle società ed enti soggetti all'Ires; → la quota di costo eccedente gli oneri retributivi e contributivi che l'impresa ha sostenuto per l'impiego di personale utilizzato in base a contratto di somministrazione di lavoro.

2	→ Spese per “compensi” corrisposti ai soci per l’attività di amministratore da parte di società ed enti soggetti all’Ires; → contributi previdenziali e assistenziali; → rimborsi spese.
----------	--

F13

Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.)		1	,00
	di cui per canoni relativi a beni immobili	2	,00
F13	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	3	,00
	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione delle quote di canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto)	4	,00

→ I costi sostenuti per il pagamento di royalties, sempreché gli stessi non siano riconducibili ad emolumenti corrisposti al titolare di un brevetto o di una proprietà intellettuale e strettamente correlati alla produzione dei ricavi che originano dall’attività di impresa esercitata (da indicare nel rigo F10).

Campo	Dati da indicare
1	→ I costi per il godimento di beni di terzi tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • i canoni di locazione, finanziaria e non finanziaria, derivanti dall’utilizzo di beni immobili, beni mobili e concessioni • i canoni di noleggio • i canoni d’affitto d’azienda
2	→ Canoni di locazione per beni immobili (già inclusi nel campo 1 del rigo F13) *
3	→ Canoni di locazione non finanziaria e di noleggio per beni mobili strumentali (già inclusi nel campo 1 del rigo F13) *
4	→ I canoni di locazione finanziaria per beni mobili strumentali (già inclusi nel campo 1 del rigo F13) NO quote di canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto
<div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 10px;">  </div> <div> <p>NOTA BENE - in caso di affitto di azienda, nel presente campo non deve essere indicato il canone di locazione riferito ai beni immobili compresi nel contratto di affitto.</p> </div> </div>	

F14

F14	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1		,00
	di cui per prestazioni rese da professionisti esterni	2		,00
	di cui per collaboratori coordinati e continuativi	3		,00
	di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	4		,00

Campo	Dati da indicare
1	<p>Spese per prestazioni di lavoro al lordo dei contributi assistenziali e previdenziali tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> → retribuzione del personale dipendente e assimilato → costi sostenuti per le trasferte → compensi ai soci amministratori → spese per prestazioni di lavoro rese da lavoratori autonomi, direttamente afferenti l'attività esercitata dal contribuente → Tra le spese in questione rientrano anche quelle sostenute per l'impiego di personale: <ul style="list-style-type: none"> • di terzi, distaccato presso l'impresa ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276; • utilizzato in base a contratto di somministrazione di lavoro, ad eccezione della parte eccedente gli oneri retributivi e contributivi (quest'ultima va computata nella determinazione del valore da indicare al rigo F12 "Costo per servizi")
2	<p>devono essere indicate le spese (già incluse nel campo 1 del rigo F14) riguardanti</p> <ul style="list-style-type: none"> → le spese per prestazioni di lavoro rese da lavoratori autonomi, direttamente afferenti l'attività esercitata dal contribuente;
3	<ul style="list-style-type: none"> → Spese sostenute per i collaboratori coordinati e continuativi, direttamente afferenti l'attività esercitata dal contribuente, comprensive delle quote di indennità di fine rapporto maturate nel periodo di imposta. <p>NO somme corrisposte ai collaboratori che hanno cessato l'attività, eventualmente dedotte in base al criterio di cassa.</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> → Spese per "compensi" corrisposti ai soci per l'attività di amministratore da parte di società di persone, comprensivi dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei rimborsi spese, indipendentemente dalla tipologia di rapporto in essere. <p> NOTA BENE - Qualora gli importi derivino da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, devono essere indicati anche nel precedente campo 3.</p>

F15

	Ammortamenti	1	,00
F15	di cui per beni mobili strumentali	2	,00
	di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro	3	,00

Campo	Dati da indicare
1	→ Quote di ammortamento beni materiali → quote di ammortamento beni immateriali → quote di ammortamento beni mobili strumentali → quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali strumentali per l'esercizio dell'impresa → quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscrivibili nella classe BI dell'attivo dello stato patrimoniale → spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario ≤ 516,46 euro
2	→ Quote di ammortamento relative a beni mobili strumentali (già incluse nel campo 1 del rigo F15)
3	→ Le spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore ad euro 516,46 (già incluse nel campo 1 e nel campo 2)

F16

F16	Accantonamenti	,00
-----	----------------	-----

- Quote di accantonamento a fondi rischi e altri accantonamenti;
- quote relative alle svalutazione dei crediti.

F17

	Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative	1	,00
F17	di cui perdite su crediti	2	,00
	di cui utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro	3	,00
	di cui maggiorazioni fiscali	4	,00
	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda	5	,00
	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva	6	,00
	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente	7	,00
	di cui oneri per imposte e tasse	8	,00

Campo	Dati da indicare
1	Oneri diversi di gestione e le altre componenti negative, non aventi natura finanziaria, che hanno contribuito alla determinazione del reddito: <ul style="list-style-type: none"> → contributi ad associazioni di categoria → l'abbonamento a riviste e giornali, l'acquisto di libri, → le spese per cancelleria, → le spese per omaggi a clienti e articoli promozionali → oneri di utilità sociale di cui all'art. 100, commi 1 e 2, lett. e), f), per la quota delle stesse che non danno diritto al credito d'imposta "Art- bonus" → l'importo deducibile delle quote di accantonamento annuale al TFR destinate a forme pensionistiche complementari → ristorni erogati ai soci → gli utili spettanti ai soggetti che prestano la loro attività nell'impresa sulla base di un contratto di cointeressenza agli utili con apporto di sole opere e servizi → il 50 per cento dell'imposta municipale propria, relativa agli immobili strumentali → l'importo pari al 10 per cento dell'IRAP versata nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione sia a titolo di saldo (di periodi d'imposta precedenti) che di acconto, deducibile dal reddito d'impresa per effetto delle disposizioni di cui all'art. 6 del decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2
Nei campi interni al rigo F17 devono essere indicate le spese (già incluse nel campo 1 del rigo F17) riguardanti rispettivamente	
2	→ Perdite su crediti deducibili ai sensi dell'art.101, comma 5, del TUIR;
3	→ Gli utili spettanti ai soggetti che prestano la loro attività nell'impresa sulla base di un contratto di associazione in partecipazione o di cointeressenza agli utili con apporto di sole opere e servizi
4	→ L'importo relativo alla maggiorazione dei canoni di locazione finanziaria e delle quote di ammortamento determinati per effetto delle agevolazioni
5	→ L'ammontare delle minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva;
6	→ L'ammontare delle minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva;
7	→ L'importo deducibile delle quote di accantonamento annuale al TFR destinate a forme pensionistiche complementari <ul style="list-style-type: none"> → le somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente, nella

	misura percentuale corrispondente al rapporto tra la parte del fondo pensione interno assoggettata a tassazione e la consistenza complessiva del medesimo fondo risultante alla fine dell'esercizio precedente all'erogazione delle prestazioni
8	Oneri per imposte e tasse tra cui: → l'importo pari al 10 per cento dell'IRAP versata nel periodo d'imposta oggetto sia a titolo di saldo (di periodi d'imposta precedenti) che di acconto → l'ammontare dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti → 50 per cento dell'imposta municipale propria, relativa agli immobili strumentali, versata nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione → altre imposte e tasse versate nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione e deducibili per effetto delle disposizioni di cui all'art. 99, comma 1, del TUIR (es. marche da bollo, tasse e tributi comunali afferenti agli immobili strumentali, ecc.)

F18
F18 Risultato della gestione finanziaria

,00

Risultato della gestione finanziaria derivante da partecipazione in società di capitale e gli altri proventi aventi natura finanziaria:

- dividendi
- risultato derivante dalla cessione di partecipazioni
- proventi da partecipazione
- proventi finanziari derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni e nell'attivo circolante
- interessi su c/c bancari, su crediti commerciali, su crediti verso dipendenti, ecc.



NOTA BENE - Nel caso in cui il risultato della gestione finanziaria sia di segno negativo, l'importo da indicare va preceduto dal segno meno “-”.

F19

F19 Interessi e altri oneri finanziari ,00

- Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari
- Costi per interessi passivi (su conti correnti bancari, su prestiti obbligazionari, su debiti verso fornitori e su altri finanziatori, su mutui, su debiti verso Erario ed enti assistenziali e previdenziali), perdite su cambi.

F20

F20 Reddito d'impresa (o perdita) ,00

- Reddito di impresa (o la perdita) del periodo d'imposta.



NOTA BENE - L'importo deve coincidere con il reddito d'impresa lordo (o la perdita), indicato nei righi dei quadri RF e RG del modello REDDITI.

F21

Valore dei beni strumentali	1	,00
F21 di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"	2	,00

Campo	Dati da indicare
1	<p>Valore dei beni strumentali ottenuto sommando:</p> <ul style="list-style-type: none"> → costo storico dei beni materiali e immateriali, escluso l'avviamento, ammortizzabili, al lordo degli ammortamenti; → il costo di acquisto sostenuto dal concedente per i beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, al netto IVA; non assume rilievo il prezzo di riscatto; → il valore normale al momento dell'immissione nell'attività dei beni acquisiti in comodato. <p> NOTA BENE - I soggetti che presentano il modello BG40U e che concedono in affitto l'azienda, devono indicare il valore dei beni strumentali mobili dell'azienda affittata.</p>

	<p>I soggetti che presentano il modello BM81U e che esercitano, in via non prevalente, anche l'attività di vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione devono indicare il valore dell'impianto di distribuzione di carburanti al dettaglio.</p>
<p> ATTENZIONE! - Il valore dei beni strumentali posseduti per una parte del periodo d'imposta deve essere ragguagliato ai giorni di possesso rispetto al medesimo periodo d'imposta.</p> <p>Nel caso in cui il periodo d'imposta coincida con l'anno solare, quest'ultimo è da considerarsi convenzionalmente pari a 365 giorni. Pertanto, in tale ipotesi, un bene che sia stato acquistato il 1° dicembre e che risulti ancora presente tra i beni strumentali alla data della chiusura dell'esercizio andrà valutato indicando i 31/365 del relativo valore, mentre un bene presente tra i beni strumentali alla data di inizio dell'esercizio e che sia stato venduto il 30 settembre andrà valutato indicando i 273/365 del relativo valore.</p> <p>Per i soggetti che svolgono l'attività per un periodo diverso da 12 mesi, il valore dei beni strumentali deve essere determinato calcolando il prodotto tra il valore del bene ed il rapporto tra i giorni di possesso del bene ed i giorni di esercizio dell'attività.</p>	
<p>2</p>	<p>→ valore (già incluso nel campo 1 del rigo F21) relativo ai beni mobili strumentali in disponibilità per effetto di contratti di locazione finanziaria (ad esempio contratti di leasing)</p>

F22

Elementi contabili necessari alla determinazione dell'aliquota I.V.A.

F22 Esenzione I.V.A.

Barrare la casella

→ Barrare la relativa casella per l'esenzione dall'IVA



NOTA BENE - Se è stata barrata la casella relativa all'esenzione IVA, i successivi righi necessari alla determinazione dell'aliquota IVA non devono essere compilati.

F23
F23 Volume di affari ,00

→ L'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate nell'anno, registrate o soggette a registrazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26 del DPR 633/72.

F24
F24 Altre operazioni, sempre che diano luogo a ricavi, quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazione ,00

L'ammontare delle altre operazioni, effettuate nell'anno 2019, che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, quali:

- Operazioni "fuori campo di applicazione" dell'IVA
- Operazioni non soggette a dichiarazione



NOTA BENE - Non vanno indicate in questo rigo le operazioni non soggette ad imposta per carenza del requisito di territorialità e per le quali è stata emessa la relativa fattura. Tali operazioni concorrono alla formazione del volume d'affari e devono pertanto essere indicate nel rigo F23

F25

	I.V.A. sulle operazioni imponibili	1	,00
F25	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate in anni precedenti ed esigibile nell'anno (già compresa nell'importo indicato nel campo 1)	2	,00
	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate nell'anno ed esigibile negli anni successivi	3	,00

Campo	Dati da indicare
1	→ L'ammontare complessivo dell'IVA sulle operazioni imponibili comprensivo dell'IVA addebitata in fattura ("Split payment") al netto dell'eventuale IVA relativa alle operazioni di intrattenimento di cui all'art. 74, 6° comma, del D.P.R. n. 633/72, indicata nel rigo F26 Nel caso in cui l'importo risulti negativo, deve essere indicato il valore zero.

2	→ L'imposta relativa alle operazioni effettuate in anni precedenti ed esigibile nell'anno (già compresa nell'importo indicato nel campo 1) (cosiddetta "IVA per cassa" o "Cash accounting").
3	→ L'imposta relativa alle operazioni effettuate nell'anno ed esigibile negli anni successivi.

F26

F26 I.V.A. sulle operazioni di intrattenimento ,00

→ Ammontare complessivo dell'IVA relativa alle operazioni di intrattenimento di cui all'art. 74, 6° comma, del D.P.R. n. 633/72 (al lordo delle detrazioni).

F27

F27 Altra I.V.A. (I.V.A. sulle cessioni dei beni ammortizzabili + I.V.A. sui passaggi interni + I.V.A. detraibile forfetariamente) ,00

L'ammontare complessivo dell'IVA:

- relativa alle cessioni di beni ammortizzabili;
- relativa ai passaggi interni di beni e servizi tra attività separate
- detraibile forfetariamente risultante dall'applicazione di un regime speciale (intrattenimenti, spettacoli viaggianti, agricoltura, agriturismo, ecc.)

F28

F28 Aliquota IVA applicata in fase di versamento agli ulteriori componenti positivi dichiarati per migliorare il profilo di affidabilità (per l'applicazione di tale aliquota al posto di quella media va fornita prova contraria - vedi istruzioni) %

→ L'aliquota IVA applicata agli ulteriori componenti positivi dichiarati per migliorare il profilo di affidabilità, se diversa dall'aliquota media IVA così calcolata:

$$\frac{\text{Iva su operazioni imponibili (F25, campo 1 - F25, campo 2 + F25, campo 3 + Iva su operazioni di intrattenimento (F26) - [Iva su cessioni di beni ammortizzabili + Iva su passaggi interni + Iva detraibile forfetariamente] (F27)}}{\text{Volume d'affari (F23) + Altre operazioni, sempre che diano luogo a ricavi, quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazione (F24)}}$$



NOTA BENE - andrà indicata la diversa aliquota IVA sui maggiori componenti positivi che **non sono annotati** nelle scritture contabili, dimostrando che non si è seguito l'ordinario criterio di determinazione dell'IVA e fornendo, con riferimento alla "prova contraria" attesa dal D.L. n°50/2017, art.9-bis, comma 9, elementi nella sezione "note aggiuntive" del software Isa (che saranno successivamente valutati).

Si dovrà quindi precisare con quale metodo è stata determinata la maggiore IVA dovuta, come conseguenza dei compensi dichiarati per migliorare l'affidabilità fiscale o dell'adeguamento dei ricavi.

Passaggio dal regime di cassa a quello di competenza (e viceversa)

Le informazioni dei righi da F29 a F33 sono richieste al fine di valutare gli effetti, in fase di applicazione degli ISA, del passaggio da un regime di competenza al regime improntato alla "cassa", di cui all'art. 66 del TUIR e viceversa.

F29

Passaggio dal regime di "cassa" a quello di competenza (e viceversa)

F29 Cambio regime contabile (barrare la casella)

1 da "cassa" a competenza 2 da competenza a "cassa"

Barrare	Se l'impresa nel periodo di imposta è passata:
Casella 1	dal regime improntato alla "cassa" a quello di competenza
Casella 2	dal regime di competenza a quello improntato alla "cassa"

F30

F30 Componenti reddituali positivi che hanno già concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, non concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta successivi, ancorché si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di "destinazione"

,00

→ I componenti reddituali positivi che hanno già concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2018 in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, non concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2019, ancorché si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di "destinazione".



NOTA BENE - Nel caso in cui l'impresa sia passata dal regime di competenza a quello improntato alla "cassa", vanno indicati, ad esempio, i ricavi derivanti da vendita di beni, consegnati nel 2018, il cui corrispettivo è stato incassato nel 2019 o i ricavi derivanti da prestazioni di servizi ultimati nel 2018, con importi incassati nel 2019, che hanno concorso alla determinazione del reddito del periodo di imposta 2018, e che non costituiscono ricavi imponibili nel 2019.

F31

F31

Componenti reddituali positivi che non hanno concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta successivi, ancorché non si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di "destinazione"

,00

→ I componenti reddituali positivi, già indicati all'interno delle opportune voci del Quadro F, che non hanno concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2018 in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2019, ancorché non si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di "destinazione".



NOTA BENE - Nel caso in cui l'impresa sia passata dal regime di competenza a quello improntato alla "cassa", vanno indicati, ad esempio, i ricavi di vendita di beni, consegnati nel 2019, il cui corrispettivo è già stato incassato nel 2018, o i ricavi derivanti da prestazioni di servizi ultimati nel 2019, con importi già incassati nel 2018, che non hanno concorso alla determinazione del reddito del periodo di imposta 2018, e che costituiscono ricavi imponibili nel 2019;

F32

F32

Componenti reddituali negativi che hanno già concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, non concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta successivi, ancorché si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di "destinazione"

,00

→ I componenti reddituali negativi che hanno già concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2018 in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, non concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2019, ancorché si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di "destinazione".



NOTA BENE - Nel caso in cui l'impresa sia passata dal regime di competenza a quello improntato alla "cassa" va indicato, ad esempio, il costo per l'acquisto di beni di consumo, la cui consegna è avvenuta nel 2018 e il pagamento nel 2019, che ha dato luogo a un costo deducibile nel 2018 (ex art. 109, comma 2, del TUIR) e che, quindi, non può essere dedotto nel 2019.

F33**F33**

Componenti reddituali negativi che non hanno concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta successivi, ancorché non si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di "destinazione"

,00

→ I componenti reddituali negativi che non hanno concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2018 in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2019, ancorché non si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di "destinazione".



NOTA BENE - Nel caso in cui l'impresa sia passata dal regime di competenza a quello improntato alla "cassa" va indicato, ad esempio, il costo per l'acquisto di beni di consumo, la cui consegna è avvenuta nel 2019 con pagamento anticipato nel 2018, che non ha dato luogo a un costo deducibile nel 2018 e che, quindi, può essere dedotto nel 2019.

Premessa Rigo G

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione degli indici sintetici di affidabilità.



Rigo G**G01****G01** Compensi dichiarati ,00

- Ammontare lordo dei compensi in denaro e in natura, al netto dell'Iva, derivanti dall'attività professionale o artistica, anche sotto forma di partecipazione agli utili
- compensi derivanti da attività svolte all'estero
- compensi lordi derivanti dallo svolgimento di attività rientranti nell'oggetto proprio dell'arte o professione, al netto dei contributi previdenziali o assistenziali corrisposti alle casse professionali; e (ad esempio, compensi percepiti da geometri in qualità di componenti del Consiglio nazionale o dei Collegi provinciali della categoria di appartenenza o da dottori commercialisti o ragionieri per l'ufficio di amministratore, sindaco o revisore ricoperti in società o enti)



NOTA BENE - L'ammontare della maggiorazione del 4 per cento addebitata ai committenti in via definitiva, ai sensi dell'art. 1, comma 212, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, non va considerato alla stregua dei contributi previdenziali e pertanto costituisce parte integrante dei compensi da indicare nel presente rigo.

G02**G02** Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità ,00

- L'ammontare degli ulteriori componenti positivi, non risultanti dalle scritture contabili, rilevanti per la determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, per migliorare il profilo di affidabilità nonché per accedere al regime premiale degli ISA.



NOTA BENE - Tali ulteriori componenti positivi, così come stabilito dal comma 9 dell'articolo 9-bis del DL n. 50/2017, rilevano anche ai fini dell'IRAP e determinano un corrispondente maggior volume di affari rilevante ai fini dell'IVA.

Ai fini IVA, salva prova contraria, all'ammontare degli ulteriori componenti positivi si applica, tenendo conto dell'esistenza di operazioni non soggette ad imposta ovvero soggette a regimi speciali, l'aliquota media risultante dal rapporto tra l'imposta relativa alle operazioni imponibili, diminuita di quella relativa alle cessioni di beni ammortizzabili, e il volume d'affari dichiarato.



Il comma 10 dell'articolo 9-bis del DL n. 50/2017 dispone che la dichiarazione degli importi di cui al richiamato comma 9 non comporta l'applicazione di sanzioni e interessi a condizione che il versamento delle relative imposte sia effettuato entro il termine e con le modalità previsti per il versamento a saldo delle imposte sui redditi, con facoltà di effettuare il pagamento rateale delle somme dovute a titolo di saldo e di acconto delle imposte ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 241/1997.

G03

G03 Altri proventi lordi	,00
---------------------------------	-----

→ L'ammontare lordo complessivo degli altri proventi:

- gli interessi moratori e gli interessi per dilazione di pagamento percepiti nell'anno
- i proventi conseguiti in sostituzione di redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni e le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, per il risarcimento dei danni consistenti nella perdita dei citati redditi, con esclusione dei danni dipendenti da invalidità permanente o da morte (salvo che si tratti di indennità relative a redditi prodotti in più anni, per le quali è prevista la tassazione separata)
- i corrispettivi percepiti a seguito di cessione della clientela o di elementi immateriali comunque riferibili all'attività artistica o professionale.



ATTENZIONE! - Se il compenso deriva dalla cessione della clientela o di elementi immateriali ed è riscosso interamente nel periodo d'imposta considerato, il contribuente può scegliere di assoggettarli a tassazione separata.

G04

G04 Plusvalenze patrimoniali	,00
-------------------------------------	-----

→ Le plusvalenze dei beni mobili strumentali (NO gli oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione) acquistati successivamente alla data del 4 luglio 2006 e dei beni immobili strumentali acquistati nel 2007, 2008 e 2009.

Le plusvalenze vanno indicate se realizzate mediante cessione a titolo oneroso o mediante il risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni e qualora i beni siano destinati al consumo personale o familiare dell'esercente l'arte o la professione o a finalità estranee all'arte o professione.

G05

G05	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1	,00
	di cui per personale con contratto di somministrazione di lavoro	2	,00

Campo	Dati da indicare
1	Relativamente ai lavoratori dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> → l'ammontare retribuzione al personale dipendente, a tempo pieno e a tempo parziale, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro e delle ritenute fiscali; → le quote di accantonamento per indennità di quiescenza e di previdenza maturate nel periodo d'imposta (NO somme corrisposte nel periodo d'imposta a titolo di acconto o anticipazione relative al TFR); → i premi pagati alle compagnie di assicurazione che sostituiscono in tutto o in parte le suddette quote maturate nell'anno; → spese sostenute per l'impiego di personale utilizzato in base a contratto di somministrazione di lavoro ad eccezione della parte eccedente gli oneri retributivi e contributivi (quest'ultima va computata nella determinazione del valore da indicare al rigo G09 "Altre spese"); → per prestazioni occasionali.
2	→ L'ammontare delle sole spese sostenute per l'impiego di personale utilizzato in base a contratto di somministrazione di lavoro (NO oneri retributivi e contributivi)

G06

G06	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	,00
------------	---	-----

Relativamente ai collaboratori coordinati e continuativi:

→ l'ammontare dei compensi corrisposti al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali, compresi i due terzi del contributo previdenziale versato alla gestione separata presso l'Inps.

Si fa presente che vanno considerati anche:

→ i compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi che hanno effettuato prestazioni di lavoro non direttamente afferenti l'attività esercitata;

→ le spese sostenute per le trasferte effettuate fuori del territorio comunale dai collaboratori coordinati e continuativi;

→ le quote di accantonamento maturate nel periodo d'imposta relative alle indennità per cessazione del rapporto di collaborazione.



ATTENZIONE! - Non sono deducibili, quindi non vanno indicati nei righi G05 e G06, i compensi corrisposti per il lavoro prestato o l'opera svolta in qualità di lavoratore dipendente, di collaboratore coordinato e continuativo o di collaboratore occasionale, al coniuge, ai figli, affidati o affiliati, minori di età o permanentemente inabili al lavoro, nonché agli ascendenti. L'indeducibilità si riferisce anche agli accantonamenti di quiescenza e previdenza, nonché ai premi pagati alle compagnie di assicurazione che sostituiscono, in tutto o in parte, i suddetti accantonamenti maturati nel periodo d'imposta. Vanno, invece, indicati i contributi previdenziali e assistenziali versati dall'artista o professionista per i familiari.

G07

G07 Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica ,00

→ Compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali e servizi direttamente afferenti l'attività artistica o professionale del contribuente:

- compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni correlate all'attività artistica o professionale non distintamente evidenziate in fattura
- spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.).



NOTA BENE - Le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali relative ai locali distintamente evidenziate in fattura, non vanno indicate nel rigo G07 ma indicate nel rigo G12, campo 1.

G08**G08** Consumi ,00

Ai fini della determinazione del dato in esame va considerato l'ammontare deducibile delle spese sostenute nell'anno per:

- Servizi telefonici compresi quelli accessori (se si tratta di servizi utilizzati in modo promiscuo, le spese sono deducibili nella misura del 50 per cento);
- consumi di energia elettrica (se si tratta di servizio utilizzato in modo promiscuo, la spesa va indicata nella misura del 50 per cento);
- carburanti, lubrificanti e simili utilizzati esclusivamente per la trazione di autoveicoli (20 per cento della spesa sostenuta, limitatamente ad un solo veicolo) utilizzati esclusivamente per la trazione di autovetture e autocaravan il 70 per cento di tali spese sostenute relativamente ai detti veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta.



NOTA BENE - Per le associazioni e le società di professionisti il limite di un solo veicolo è riferito ad ogni socio o associato. Le spese sostenute per l'utilizzo di ciclomotori e motocicli, da comprendere nelle "Altre spese" vanno incluse nel rigo G09.

G09**G09** Altre spese ,00

Indicare il valore complessivo derivante dalla somma delle seguenti spese:

- Prestazioni alberghiere e somministrazioni di alimenti e bevande nei pubblici esercizi (75% delle spese effettivamente sostenute e idoneamente documentate, per un importo complessivo non superiore al 2 per cento del totale dei compensi dichiarati);
- spese di rappresentanza (importo complessivo non superiore all'1 per cento dell'ammontare dei compensi dichiarati). Si precisa che ai fini del raggiungimento del predetto limite di deducibilità, le spese per prestazioni alberghiere e somministrazioni di alimenti e bevande che si qualificano come spese di rappresentanza concorrono nella misura del 75%. Si precisa, inoltre, che sono comprese nelle spese di rappresentanza anche quelle sostenute per l'acquisto o l'importazione di oggetti di arte, di antiquariato o da collezione, anche se utilizzati come beni strumentali per l'esercizio dell'arte o professione, nonché quelle sostenute per l'acquisto o l'importazione di beni destinati a essere ceduti a titolo gratuito;

- il 75 per cento delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande sostenute per la partecipazione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale, nonché a convegni e a congressi (integralmente deducibili entro il limite annuo di 10.000 euro);
- l'importo deducibile delle spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità, mirate a sbocchi occupazionali effettivamente esistenti e appropriati in relazione alle condizioni del mercato del lavoro, erogati dagli organismi accreditati ai sensi della disciplina vigente (integralmente deducibili entro il limite annuo di 5.000 euro);
- spese per la manutenzione di apparecchiature terminali per servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico (80 per cento delle spese sostenute);
- spese per l'acquisto di carburanti, lubrificanti e simili (benzina, gasolio, metano, ecc.), limitatamente a un solo veicolo, utilizzati esclusivamente per la trazione di ciclomotori e motocicli, nella misura del 20 per cento di quelle effettivamente sostenute nel periodo d'imposta, nonché il 70 per cento di tali spese sostenute relativamente ai detti veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti.



NOTA BENE - Per le associazioni e le società di professionisti il limite di un solo veicolo è riferito ad ogni socio o associato.

- la quota di costo eccedente gli oneri retributivi e contributivi, sostenuta per l'impiego di personale utilizzato in base a contratto di somministrazione di lavoro;
- inerenti l'attività professionale o artistica effettivamente sostenute e debitamente documentate, inclusi i premi di assicurazione per rischi professionali, tenendo presente che le spese afferenti a beni o servizi utilizzati in modo promiscuo sono deducibili, quindi vanno conseguentemente indicate, nella misura del 50 per cento.

NO	<ul style="list-style-type: none"> → le quote di ammortamento e le spese dei beni strumentali il cui costo unitario \leq a 516,46 euro; → le spese relative agli immobili (i canoni di locazione e le spese condominiali); → gli interessi passivi; → i canoni di locazione finanziaria; → i canoni di locazione non finanziaria.
-----------	---

G10

G10 Minusvalenze patrimoniali	,00
--------------------------------------	-----

→ Minusvalenze dei beni mobili strumentali (NO oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione) acquistati successivamente alla data del 4 luglio 2006 e dei beni immobili strumentali acquistati nel 2007, 2008 e 2009, se realizzate mediante cessione a titolo oneroso o mediante il risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni;

G11

G11 Ammortamenti	1	,00
di cui per beni mobili strumentali	2	,00
di cui spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro	3	,00

Campo	Dati da indicare
1	→ Quote di ammortamento relative a beni mobili strumentali utilizzati per l'esercizio dell'arte o professione, determinate ai sensi dell'art. 54, del TUIR, nonché la quota di ammortamento, di competenza dell'anno, del costo di acquisto o di costruzione dell'immobile strumentale acquistato o costruito entro il 14 giugno 1990, ovvero acquistato nel periodo 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2009; → spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore ad euro 516,46 ovvero il 50 per cento di dette spese se i citati beni sono utilizzati promiscuamente per l'esercizio dell'arte o della professione e per l'uso personale o familiare del contribuente.
2	L'ammontare delle quote di ammortamento relative a soli beni mobili strumentali già incluse nel campo 1 del rigo G11. In particolare va indicato tra gli ammortamenti dei beni mobili strumentali: → l'ammontare delle quote di ammortamento di competenza dell'anno relative ai beni mobili strumentali, determinate secondo i coefficienti stabiliti dagli appositi D.M., ovvero il 50 per cento di dette quote se i citati beni sono utilizzati promiscuamente; → l'80 per cento delle quote di ammortamento del costo relativo ad apparecchiature terminali per servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico di cui alla lettera gg) del comma 1 dell'articolo 1 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al D.Lgs. n. 259/2003; → il 20 per cento delle quote di ammortamento delle autovetture, autocaravan, ciclomotori e motocicli, limitatamente ad un solo veicolo, senza tener conto della parte di costo di acquisto che eccede euro 18.075,99 per le autovetture e autocaravan, euro 4.131,66 per i motocicli ed euro 2.065,83 per i ciclomotori;

	→ il 70 per cento dell'ammontare delle quote di ammortamento dei veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta;
3	→ le spese, già incluse nel campo 1 e nel campo 2, per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore ad euro 516,46 ovvero il 50 per cento di dette spese se i citati beni sono utilizzati promiscuamente per l'esercizio dell'arte o della professione e per l'uso personale o familiare del contribuente;

G12

	Altre componenti negative	1	,00
	di cui canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili	2	,00
G12	di cui canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili	3	,00
	di cui maggiorazioni fiscali	4	,00
	di cui interessi passivi	5	,00
	di cui oneri per imposte e tasse	6	,00

Campo	Dati da indicare
1	<p>Vanno indicate tutte le componenti negative che concorrono alla formazione del reddito derivante dall'esercizio dell'arte o professione che non sono state incluse nei righi precedenti. In tale rigo devono essere indicati anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Gli interessi passivi per finanziamenti relativi all'attività artistica o professionale (compresi quelli sostenuti per l'acquisto dell'immobile strumentale) o per dilazione nei pagamenti di beni acquistati per l'esercizio dell'arte o della professione; → la rendita catastale dell'immobile strumentale utilizzato in base a contratto di locazione finanziaria per i contratti stipulati dal 15 giugno 1990 al 31 dicembre 2006, ovvero il canone di locazione finanziaria per i contratti stipulati entro il 14 giugno 1990 ovvero nel periodo 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2009. Per i contratti stipulati nel 2007, nel 2008 e nel 2009 la deduzione è ammessa a condizione che la durata del contratto non sia inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito con decreto del MEF, comunque, con un minimo di otto anni e un massimo di quindici avendo per oggetto beni immobili; per i contratti stipulati a partire dal 2010 e fino al 31 dicembre 2013 non è ammessa alcuna deduzione. Per i contratti di locazione finanziaria stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2014, la deduzione, in caso di beni immobili, è ammessa per un periodo non inferiore a dodici anni, ai sensi dell'art. 54, comma 2, del TUIR, come modificato dall'art. 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2013, n. 147; → l'ammontare del canone di locazione corrisposto nell'anno 2019 per l'immobile utilizzato esclusivamente per l'esercizio dell'arte o della professione;

- il 50 per cento della rendita catastale dell'immobile di proprietà o posseduto a titolo di usufrutto o di altro diritto reale, utilizzato promiscuamente per l'esercizio dell'arte o della professione e per l'uso personale o familiare del contribuente a condizione che lo stesso non disponga nel medesimo Comune di altro immobile adibito esclusivamente all'esercizio dell'arte o della professione; in caso di immobili acquisiti mediante locazione va indicato il 50 per cento del relativo canone. Per i contratti di leasing stipulati entro il 31 dicembre 2006, è deducibile il 50 per cento della rendita catastale; per quelli stipulati nel periodo 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2009, è deducibile il 50 % del canone, a condizione che il contratto abbia durata non inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, e, comunque, con un minimo di otto anni ed un massimo di quindici; per i contratti stipulati a partire dal 2010 e fino al 31 dicembre 2013 non è ammessa alcuna deduzione. Per i contratti di locazione finanziaria stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2014, la deduzione è ammessa per un periodo non inferiore a dodici anni nella misura del 50 per cento del canone;
- gli altri canoni di locazione finanziaria e non finanziaria deducibili;
- l'ammontare deducibile nell'anno delle spese di ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione non imputabili ad incremento del costo degli immobili utilizzati nell'esercizio dell'arte o della professione, nonché le quote di competenza delle predette spese straordinarie sostenute negli esercizi precedenti;
- le altre spese relative all'immobile strumentale a qualunque titolo utilizzato, con esclusione della locazione finanziaria, ad esempio: spese condominiali e per riscaldamento;
- il 50 per cento delle spese per servizi e dell'ammontare della quota deducibile nell'anno delle spese di ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione non imputabili ad incremento del costo relative agli immobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o della professione e all'uso personale o familiare del contribuente di proprietà o utilizzati in base a contratto di locazione anche finanziaria, nonché le quote di competenza delle predette spese straordinarie sostenute negli esercizi precedenti;
- l'importo pari al 10 per cento dell'IRAP versata nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione sia a titolo di saldo (di periodi d'imposta precedenti) che di acconto, deducibile dal reddito di lavoro autonomo per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Si precisa che gli acconti rilevano nei limiti dell'imposta effettivamente dovuta per il medesimo periodo di imposta. Con gli stessi criteri si potrà tener conto anche dell'IRAP versata a fronte di versamenti effettuati a seguito di ravvedimento operoso, ovvero di iscrizione a ruolo di imposte dovute per effetto della riliquidazione della dichiarazione o di attività di accertamento (cfr. circolare n. 16 del 14 aprile 2009);

	→ l'ammontare dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti; → il 50 per cento dell'imposta municipale propria, relativa agli immobili strumentali, versata nel periodo d'imposta, nonché il 50 per cento dell'imposta municipale immobiliare (IMI) della provincia autonoma di Bolzano, e dell'imposta immobiliare semplice (IMIS) della provincia autonoma di Trento.
2	→ Spese sostenute per canoni di locazione, finanziaria e non finanziaria, relativi a beni immobili adibiti all'esercizio dell'arte o professione.
3	→ Spese sostenute per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, relativi a beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività.
4	→ Maggiorazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria determinata per effetto del super-ammortamento.
5	→ Interessi passivi sostenuti nel periodo d'imposta per finanziamenti relativi all'attività artistica o professionale (compresi quelli sostenuti per l'acquisto dell'immobile strumentale) o per dilazione nei pagamenti di beni acquistati per l'esercizio dell'arte o della professione.
6	Oneri per imposte e tasse, diverse dalle imposte sui redditi e da quelle per le quali è prevista la rivalsa, deducibili dal reddito di lavoro autonomo; sono compresi esclusivamente: → l'importo pari al 10 per cento dell'IRAP versata nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione sia a titolo di saldo (di periodi d'imposta precedenti) che di acconto; → l'ammontare dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni versata nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione, sia a titolo di saldo (di periodo d'imposta precedenti) che di acconto; → il 50 per cento dell'imposta municipale propria, relativa agli immobili strumentali.

G13
G13 Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche _____,00

Utilizzando il software ISA per l'applicazione degli indici verrà visualizzato il reddito (o la perdita) derivante dall'esercizio dell'arte/professione del periodo d'imposta considerato, risultante dalla differenza di tutte le componenti di reddito, positive e negative, indicate nei rigi del presente quadro G e rilevanti ai fini fiscali.



NOTA BENE - L'importo deve coincidere con il reddito (o la perdita), indicato nei righi del quadro RE del modello Redditi 2020.

G14

	Valore dei beni strumentali mobili	1	,00
G14	di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria	2	,00

Campo	Dati da indicare
1	L'ammontare complessivo del valore dei beni strumentali. Va considerato: <ul style="list-style-type: none"> → il costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, dei beni materiali e immateriali ammortizzabili ai sensi del TUIR, al lordo degli ammortamenti; → il costo di acquisto sostenuto dal concedente per i beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria; → il valore normale, al momento dell'immissione nell'attività, dei beni acquisiti in comodato ovvero in dipendenza di contratto di locazione non finanziaria.
2	→ Valore relativo ai beni mobili strumentali in disponibilità per effetto di contratti di locazione finanziaria (leasing) e non finanziaria, già inclusi nel campo 1.



ATTENZIONE! - Il valore dei beni strumentali posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso rispetto all'anno, considerando quest'ultimo convenzionalmente pari a 365 giorni.

Ne deriva che il bene acquistato il 1° dicembre andrà valutato indicando i 31/365 del valore, mentre il bene venduto il 30 settembre andrà valutato indicando i 273/365 del costo.

Nella determinazione del "Valore dei beni strumentali":

- non si tiene conto degli immobili;
- va computato il valore dei beni strumentali il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro, ancorché gli stessi beni non siano stati rilevati nel registro dei beni ammortizzabili ovvero nel registro degli acquisti tenuto ai fini IVA e delle imposte dirette;
- le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte e professione e all'uso personale o familiare del contribuente, ad eccezione delle autovetture, autocaravan, ciclomotori e motocicli, vanno computate nella misura del 50 per cento;

- le spese relative all'acquisto e alla locazione finanziaria dei ciclomotori, dei motocicli, delle autovetture e degli autocaravan, indicati nell'art. 164, comma 1, lett. b) del TUIR, si assumono nei limiti del costo fiscalmente rilevante. Per quanto riguarda gli stessi beni, acquisiti in dipendenza di contratto di locazione non finanziaria, si assume il valore normale nei limiti del costo fiscalmente rilevante per l'acquisto;
- è possibile non tener conto del valore dei beni strumentali inutilizzati nel corso dell'esercizio a condizione che non siano state dedotte le relative quote di ammortamento.



NOTA BENE - Nell'ipotesi di imposta sul valore aggiunto totalmente indetraibile, come nel caso di opzione per la dispensa degli adempimenti prevista per le operazioni esenti dall'art. 36-bis del D.P.R. n. 633 del 1972 o nel caso di pro-rata di detraibilità pari a zero secondo i criteri di cui all'art. 19-bis dello stesso D.P.R. n. 633 del 1972, l'imposta sul valore aggiunto relativa alle singole operazioni di acquisto costituisce una componente del costo del bene cui afferisce. Con riferimento, invece, alle ipotesi di pro-rata di detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto rilevante (cioè di valore positivo), tale onere non rileva ai fini della determinazione della voce in esame.

G15

Elementi contabili necessari alla determinazione dell'aliquota I.V.A.

G15 Esenzione Iva

Barrare la casella

→ Barrare la relativa casella per l'esenzione dall'IVA.



NOTA BENE - Se è stata barrata la casella relativa all'esenzione IVA, i successivi righi necessari alla determinazione dell'aliquota IVA non devono essere compilati.

G16

G16 Volume d'affari

,00

→ Ammontare complessivo delle prestazioni effettuate nell'anno, registrate o soggette a registrazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26 del DPR n.633/1972.

G17

G17	Altre operazioni, sempre che diano luogo a compensi, quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazione	,00
------------	---	-----

L'ammontare delle altre operazioni, effettuate nell'anno 2019 che hanno dato luogo a componenti positivi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, quali:

- operazioni "fuori campo di applicazione" dell'IVA;
- operazioni non soggette a dichiarazione.

NO	Operazioni non soggette ad imposta per carenza del requisito di territorialità e per le quali è stata emessa la relativa fattura ai sensi dell'articolo 21, comma 6-bis. Tali operazioni concorrono alla formazione del volume d'affari e devono pertanto essere indicate nel rigo G16.
-----------	---

G18

	IVA sulle operazioni imponibili	1 ,00
G18	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate in anni precedenti ed esigibile nell'anno (già compresa nell'importo indicato nel campo 1)	2 ,00
	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate nell'anno ed esigibile negli anni successivi	3 ,00

Campo	Dati da indicare
1	→ L'ammontare complessivo dell'IVA sulle operazioni imponibili comprensivo dell'IVA addebitata in fattura. Qualora l'importo risulti negativo, deve essere indicato il valore zero.
2	→ Imposta relativa alle operazioni effettuate in anni precedenti ed esigibile nell'anno (già compresa nell'importo indicato nel campo 1).
3	→ L'imposta relativa alle operazioni effettuate nell'anno ed esigibile negli anni successivi.

G19**G19** Altra IVA (IVA sulle cessioni dei beni ammortizzabili + IVA sui passaggi interni) _____,00

L'ammontare dell'IVA relativa:

- alle cessioni di beni ammortizzabili
- ai passaggi interni di beni e servizi tra attività separate di cui all'art. 36, ultimo comma, del DPR n. 633/72.

G20**G20** Aliquota IVA applicata in fase di versamento agli ulteriori componenti positivi dichiarati per migliorare il profilo di affidabilità (per l'applicazione di tale aliquota al posto di quella media va fornita prova contraria - vedi istruzioni) _____%

- L'aliquota IVA applicata agli ulteriori componenti positivi dichiarati per migliorare il profilo di affidabilità, se diversa dall'aliquota media IVA così calcolata:

$$\frac{\text{Iva su operazioni imponibili (G18, campo 1 - G18, campo 2 + G18, campo 3) - [Iva su cessioni di beni ammortizzabili + Iva su passaggi interni](G19)}}{\text{Volume d'affari (G16)+}}$$

Altre operazioni, sempre che diano luogo a compensi, quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazione (G17)

Compilando tale rigo il contribuente ha la possibilità di applicare l'aliquota relativa alle attività dallo stesso esercitate, fornendo, con riferimento alla "prova contraria" prevista dal comma 9 dell'art. 9-bis del DL n. 50 del 2017, elementi nella sezione "Note aggiuntive" del software IL TUO ISA.